

L'INCONTRO

Stasera in sala della Comunità con le associazioni ambientaliste e l'assessore

Il futuro del territorio, al dibattito c'è Daldoss

Il Piano territoriale è chiamato a delineare il futuro urbanistico del nostro territorio per i prossimi decenni.

Pertanto è oltremodo importante approfondire anche attraverso il confronto tra linee di pensiero diverse le scelte che orienteranno l'avvenire della nostra comunità non solo sotto il profilo urbanistico ma anche dal punto di vista sociale ed economico.

A tal fine le associazioni ambientaliste locali, Italia Nostra, WWF Trentino, Comitato Salvaguardia Olivaia, Comitato per lo Sviluppo Sostenibile hanno organizzato una serata pubblica - questa sera alle 20.30 a Riva presso l' auditorium della Comunità di valle in via Rosmini - alla quale parteciperà anche l'assessore provinciale all'urbanistica Daldoss, che gli organizzatori ringraziano «per aver raccolto l'invito», per presentare le linee guida della

legge di governo del territorio approvata in agosto dal consiglio provinciale. In particolare la riforma urbanistica varata dalla Provincia si pone come obiettivi fondamentali, oltre alla semplificazione degli iter amministrativi di approvazione degli interventi, la limitazione del consumo del suolo e la tutela del paesaggio.

Beppo Toffolon, presidente di Italia Nostra Trentino, analizzerà la rispondenza degli indirizzi urbanistici contenuti nella proposta di piano territoriale oggetto dell'accordo quadro di programma, approvato dalle amministrazioni locali la scorsa primavera, rispetto agli obiettivi della riforma provinciale.

Lorenzo Vassallo del Comitato Salvaguardia Olivaia metterà in luce accanto ai pregi di scelte pianificatorie fatte dai progettisti, alcune «criticità presenti che paiono incoerenti rispetto all'intento di limi-

tare il consumo del suolo e salvaguardare il paesaggio». Ci sarà quindi l'opportunità di dibattere alcuni dei rilievi critici mossi dalla giunta provinciale a specifici contenuti del documento preliminare del piano con l'obiettivo auspicabile di arrivare alla condivisione delle scelte del piano definitivo.

«Visto il progressivo degrado conosciuto in questi ultimi decenni dal nostro territorio - scrivono gli organizzatori - riteniamo necessario e urgente che le amministrazioni pubbliche orientino le loro scelte alla migliore tutela della bellezza del nostro habitat. Ma questo patrimonio per essere difeso ha bisogno della partecipazione di noi cittadini.

Perciò rivolgiamo un caldo invito a cittadinanza e ad amministratori a partecipare alla serata per testimoniare di avere a cuore il futuro della nostra comunità».